

Codice A1817B

D.D. 25 ottobre 2024, n. 2238

Istanza di Autorizzazione Idraulica per l'esecuzione interventi di Manutenzione dell'opera di presa dalla roggia Mora e del canale di restituzione nel torrente Agogna, della centrale idroelettrica "Brida dei Cavalletti", di proprietà della Frendy Energy S.p.A., in Comune di Novara (NO). Richiedente: Ing. Matteo Spada, in qualità di procuratore della Società Frendy Energy S.p.A., con sede legale in Milano (MI),....



ATTO DD 2238/A1817B/2024

DEL 25/10/2024

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1817B - Tecnico regionale - Novara e Verbania

OGGETTO: Istanza di Autorizzazione Idraulica per l'esecuzione interventi di Manutenzione dell'opera di presa dalla roggia Mora e del canale di restituzione nel torrente Agogna, della centrale idroelettrica "Brida dei Cavalletti", di proprietà della Frendy Energy S.p.A., in Comune di Novara (NO).

Richiedente: Ing. Matteo Spada, in qualità di procuratore della Società Frendy Energy S.p.A., con sede legale in Milano (MI), Foro Buonaparte n. 31.

Autorizzazione idraulica n. 134/24 (R.D. 523/1904).

Premesso che:

- in data 20/08/2024, con nota prot. n. 3432 (ns. prot. n. 39669/A1817B in pari data), l'ing. Matteo Spada, in qualità di procuratore della Società Frendy Energy S.p.A., con sede legale in Milano (MI), Foro Buonaparte n. 31, ha trasmesso istanza di Autorizzazione Idraulica per l'esecuzione interventi di Manutenzione dell'opera di presa dalla roggia Mora e del canale di restituzione nel torrente Agogna, della centrale idroelettrica "Brida dei Cavalletti" (Codice Derivazione 291-66), di proprietà della stessa società, situata poco a valle dell'attraversamento dell'Agogna a servizio della linea ferroviaria Novara-Varallo (fg. 6 p.lla 43), nel Comune di Novara (NO);

- in data 22/10/2024 (ns. prot. n. 49653/A1817B del 23/10/2024) è pervenuta dal richiedente documentazione di regolarizzazione della istanza presentata.

Preso atto che:

- gli eventi di piena di giugno e luglio 2024 hanno determinato un accumulo di sedimenti all'imbocco della derivazione della roggia Mora (dove è situata l'opera di presa) oltre che nel canale di restituzione nel torrente Agogna (posto appena a valle della traversa di derivazione), che

hanno di fatto determinato l'impossibilità di utilizzo della centrale idroelettrica in questione;

- l'Associazione Irrigua Est Sesia, Ente gestore della roggia Mora, con nota prot. n. 3388 del 24/07/2024 ha rilasciato nulla osta idraulico all'esecuzione degli interventi di manutenzione dell'opera di presa;

- all'istanza sono allegati gli elaborati progettuali redatti dall'ing. Massimo Bagnati, in base ai quali sono previsti lavori di asportazione del materiale depositato (costituito essenzialmente da limi e sabbia), per un volume complessivo di circa 350 m, e la successiva ricollocazione dello stesso nell'alveo del torrente Agogna, poco più a valle della traversa di derivazione, ad imbottimento di sponda e/o a colmataura di erosioni di fondo alveo.

Considerato che:

- la Frendy Energy S.p.A. è titolare di Autorizzazione Unica, ai sensi del D.Lgs. 387/03, rilasciata dalla Provincia di Novara con D.D. n. 397 del 26/02/2019, inerente lo sfruttamento idroelettrico delle acque del torrente Agogna mediante la centrale idroelettrica "Brida dei Cavalletti" (Codice Derivazione 291-66) in Comune di Novara;

- gli interventi in oggetto si configurano come attività di manutenzione idraulica, finalizzata al ripristino delle condizioni di prelievo delle acque, assentite con la suddetta Autorizzazione, e di deflusso del canale di restituzione della centrale idroelettrica;

- gli interventi di manutenzione idraulica non sono soggetti a concessione né a pagamento di canone, ai sensi dell'art. 26 del Regolamento Regionale emanato con D.P.G.R. in data 16/12/2022, n. 10/R.

A seguito dell'esame degli atti progettuali, gli interventi di manutenzione in progetto sono ritenuti ammissibili nel rispetto del buon regime idraulico del torrente Agogna, ferma restando l'osservanza da parte del richiedente delle prescrizioni e degli obblighi di seguito impartiti:

1. è fatto divieto assoluto di ricollocare nell'alveo del torrente Agogna il materiale limoso-sabbioso proveniente dagli interventi di manutenzione in oggetto, di trasportare materiali litoidi fuori alveo, di formare accessi all'alveo, di depositare o scaricare in alveo o in prossimità dello stesso materiali di risulta modificando l'altimetria dei luoghi;

2. l'accesso in alveo sarà condizionato alla sorveglianza da attivarsi sulla base dei Bollettini di Allerta Meteoidrologica emessi da ARPA Piemonte che indichino condizioni meteo avverse e/o stato di allerta;

3. il richiedente, prima dell'inizio dei lavori e comunque con congruo anticipo, dovrà:

a) contattare l'Ufficio Caccia e Pesca della Provincia di Novara, per concordare le modalità di esecuzione dei lavori al fine della tutela e conservazione della fauna acquatica e l'esercizio della pesca, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 37/2006 e del D.G.P. 191/2007 (Criteri applicativi per il rilascio dell'autorizzazione alla mesa in secca di corsi d'acqua, bacini, canali e per il recupero della fauna ittica);

b) acquisire ogni autorizzazione, intesa, parere, concerto, nulla osta, o atto di assenso necessari secondo le norme vigenti.

Tutto ciò premesso e accertato,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- T.U. sulle opere idrauliche approvato con Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523;
- art. 90 del Decreto del Presidente della Repubblica del 24 luglio 1977, n. 616;
- Delibera di Giunta Regionale n. 24-24228 del 24 marzo 1998;
- artt. 86 e 89 del Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112;
- art. 59 della Legge Regionale 26 aprile 2000, n. 44;
- Determina Dirigenziale del Direttore della Direzione Opere Pubbliche n. 1717/25.00 del 4 novembre 2005;
- Legge Regionale 29 dicembre 2006, n. 37 ed il relativo Regolamento approvato con Delibere di Giunta Regionale n. 72-13725 del 29/03/2010 e n. 75-2074 del 17/05/2011;
- art. 17 della Legge Regionale 28 luglio 2008, n. 23;
- Regolamento Regionale emanato con D.P.G.R. in data 16/12/2022, n. 10/R;

determina

- di esprimere, sugli atti progettuali degli interventi di Manutenzione dell'opera di presa dalla roggia Mora e del canale di restituzione nel torrente Agogna, della centrale idroelettrica "Brida dei Cavalletti" (Codice Derivazione 291-66), di proprietà della Frendy Energy S.p.A., situata poco a valle dell'attraversamento dell'Agogna a servizio della linea ferroviaria Novara-Varallo (fg. 6 p.lla 43), nel Comune di Novara (NO), parere favorevole, ed autorizzare ai soli fini idraulici e per quanto di competenza il solo accesso all'alveo del torrente Agogna ai mezzi d'opera, per l'asportazione del materiale depositato, al fine del ripristino delle condizioni operative della centrale, nella posizione e secondo le caratteristiche/modalità indicate ed illustrate nei disegni/relazioni allegati all'istanza, nel rispetto delle prescrizioni sopra riportate e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. i lavori dovranno essere realizzati nel rispetto delle prescrizioni tecniche indicate in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza il preventivo assenso da parte di questo Settore;
2. è vietato abbandonare qualsiasi tipo di materiale in alveo, sulle sponde o in zone di possibile esondazione;
3. al termine dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte le sponde, le eventuali opere di difesa e l'alveo interessate dal transito dei mezzi d'opera per raggiungere le aree d'intervento, restando il richiedente unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
4. durante la realizzazione dei lavori non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;
5. i lavori in argomento dovranno essere avviati, a pena di decadenza della presente Autorizzazione, entro il termine di mesi 12 (dodici), a decorrere dalla data di notifica del presente atto, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in

cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

6. il committente dei lavori dovrà comunicare, per iscritto (via posta elettronica certificata), a questo Settore l'inizio e l'ultimazione dei lavori, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che i lavori sono stati eseguiti conformemente al progetto presentato ed in ottemperanza alle condizioni impartite nell'Autorizzazione idraulica rilasciata da questo Settore;

7. l'Autorizzazione è accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti od innalzamenti d'alveo), in virtù dei quali dovranno essere adottate tutte le misure preventive ed operative, previste ai fini della sicurezza del lavoro dal Decreto Legislativo n. 81 del 09/04/2008 e s.m.i.;

8. il richiedente, sempre previo assenso di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle della tratta interessata dai lavori, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

9. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del richiedente, modifiche alle opere di che trattasi o anche di procedere alla revoca della presente Autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario, o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili con il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

10. l'Autorizzazione è accordata nei soli riguardi della polizia idraulica, nei limiti che competono al Demanio dello Stato e salvo i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la responsabilità civile e penale del soggetto richiedente, e con l'obbligo, da parte dello stesso, di tenere sollevata ed indenne l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari da ogni ricorso o pretesa di chi si ritenesse danneggiato in conseguenza del presente provvedimento;

- di dare atto che:

- a) la premessa narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
- b) il procedimento è stato chiuso nei termini previsti.

Eventuali violazioni e/o omissioni dei disposti della presente determinazione saranno perseguite a norma delle leggi vigenti.

Il presente provvedimento consente l'occupazione del sedime demaniale per l'esecuzione dei lavori in questione.

Avverso il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data d'avvenuta pubblicazione o dalla piena conoscenza, secondo le modalità previste dal codice del processo amministrativo D. Lgs. 104/2010.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Il Funzionario Referente: Ing. Marco Lampugnani

IL DIRIGENTE (A1817B - Tecnico regionale - Novara e Verbania)
Firmato digitalmente da Mauro Spano'